



Comune di Avellino

Prot. n. 2018/71663

Avellino, lì 26/10/2018

IL SINDACO

Richiamato il provvedimento sindacale n. 69190 del 17/10/2018 di nomina del nuovo Segretario Generale del Comune di Avellino nella persona del dott. Vincenzo Lissa a decorrere dal 22 ottobre 2018;
il successivo decreto sindacale nr. 2018/70867 del 24/10/2018 di affidamento incarichi al medesimo dott. Vincenzo Lissa Segretario Generale per la Dirigenza degli Uffici in staff: *Segreteria Particolare, Ufficio Stampa, Comunicazione, Ufficio Passi, Autisti, Centro Elaborazione Dati, Servizio Gare, Appalti e Contratti - Anticorruzione e Coordinamento Controlli successivi - Piano strategico - Trasparenza*;
per la Dirigenza del Servizio Strategico "PIU Europa";
per la Dirigenza del Servizio strategico in staff "Risorse Umane";
per la dirigenza del servizio strategico in staff "Unità di gestione Teatro Comunale Carlo Gesualdo";
l'incarico - ad interim - di Dirigente del I Settore "Affari generali", comprendente i seguenti Servizi/Uffici: *Segreteria Generale, Archivio Generale, U.R.P., Servizi Demografici e Servizio Elettorale, Ufficio Legale e Gestione Sinistri, Adempimenti d. lgs. 81/2008, Pari Opportunità*;
l'incarico ad interim di Dirigente del II Settore "servizi sociali" comprendente i seguenti Servizi/Uffici: *Servizi Sociali, Politiche dell'immigrazione, Inclusione Sociale, Partecipazioni Comunali*;
Visto l'art. 97 del TUEL, il quale alla lettera d) comma 4, prevede tra le altre attività del Segretario Generale, l'esercizio di "ogni altra funzione....conferitagli dal Sindaco"

Letti gli articoli da 55 a 55 novies (*sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici*) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificati dall'art. 69 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, i quali disciplinano il procedimento disciplinare applicabile anche nell'ambito del Comparto Enti Locali;

Letto il nuovo CCNL "Funzioni Locali" triennio 2016-2018 che al Titolo VII dispone in ordine alla (Responsabilità disciplinare e obblighi del dipendente artt. da 57 a 63);

Atteso che l'ordinamento prevede una differenziazione procedurale a seconda della gravità dell'infrazione;

Tenuto conto che per le infrazioni di minore gravità (quelle per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale) il procedimento disciplinare rientra nella competenza del responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente e si applicano le disposizioni del contratto collettivo;

Tenuto conto, ancora, che per le infrazioni di maggiore gravità (quelle punibili con sanzioni più gravi del rimprovero verbale, ovvero: *rimprovero scritto, multa di importo pari a 4 ore di retribuzione, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni a 6 mesi, licenziamento con preavviso, licenziamento senza preavviso*), il procedimento disciplinare compete ad un Ufficio per Procedimenti Disciplinari (UPD) che ciascuna Amministrazione individua secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione;

Atteso il carattere di obbligatorietà dell'azione disciplinare;

Viste le delibere giuntali di riassetto organizzativo dell'ente;

Dato atto della attuale carenza di personale dirigenziale;

Considerato che il Segretario generale ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti e ne coordina l'attività, oltre ad essere responsabile della prevenzione della corruzione, intesa non solo nella specifica connotazione penalistica, bensì nella più ampia accezione

comprensiva di ogni condotta concretantesi nello sviamento della funzione pubblica rispetto al perseguimento dell'interesse generale al quale è preordinata, verso la realizzazione di interessi privati;

Dato atto che all'Ufficio Procedimenti Disciplinari è attribuita la competenza per tutti i procedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente del Comune di Avellino, inerenti a fatti punibili con sanzioni più gravi del rimprovero verbale (ovvero tutti i fatti punibili con sanzioni comprese tra il rimprovero scritto ed il licenziamento senza preavviso);

Ravvisata la necessità, in considerazione della struttura dell'Ente, di individuare quale Autorità responsabile dell'Ufficio Procedimenti disciplinari UPD il Dott. Vincenzo Lissa segretario generale dell'Ente, coadiuvato e assistito dalla *dott.ssa Adriana Speranza funzionario titolare di posizione Organizzativa del Servizio Giuridico del Personale – Piano Formazione – Contenzioso del Personale – contrattualistica – Codice di disciplina del Personale nell'ambito del Servizio strategico Risorse Umane;*

Per quanto precede

DECRETA

Individuare e nominare in composizione monocratica, quale Autorità responsabile dell'Ufficio Procedimenti disciplinari UPD il Dott. Vincenzo Lissa segretario generale dell'Ente, già incaricato con funzioni dirigenziali, tra l'altro, del Servizio strategico in staff "Risorse Umane" con decreto sindacale nr. 2018/70867 del 24/10/2018, coadiuvato e assistito dalla *dott.ssa Adriana Speranza funzionario titolare di posizione Organizzativa del Servizio Giuridico del Personale – Piano Formazione – Contenzioso del Personale – contrattualistica – Codice di disciplina del Personale nell'ambito del Servizio strategico Risorse Umane, ai sensi art. 97 del TUEL comma 4 lettera d, il quale annovera tra le altre attività in capo al segretario generale, "ogni altra funzione...conferitagli dal Sindaco";* il presente atto ha decorrenza dal 26 ottobre 2018.

Al segretario Generale dott. Vincenzo LISSA
Alla dott.ssa Adriana SPERANZA
Al Servizio Risorse Umane – Ufficio per i
Procedimenti disciplinari -

IL SINDACO

Dott. Vincenzo CIAMPI

